

PALAZZO PEROLARI, MALMIGNATI

Comune: Lendinara.

Località: area urbana di Lendinara, Riviera Perolari.

Rif. IGM: Lendinara Fg. 64 III S.E.

Rif. IRVV: 00003917

Vincoli: L. 364/1909

Proprietà apparente: Comune di Lendinara¹.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

Nella relazione storico-artistica allegata alla richiesta di vincolo², si fa risalire la costruzione del palazzo ai primi decenni del Cinquecento, mentre secondo gli storici della cittadina di Lendinara, l'attuale edificio è stato realizzato intorno alla metà del XVIII secolo su preesistenze, documentate già in una mappa del 1620³. La proprietà originaria è della famiglia Perolari Malmignati. L'edificio viene donato al Comune di Lendinara dall'ultimo discendente della nobile famiglia nel 1923⁴.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

Il complesso è composto del massiccio palazzo dominicale, dal chiaro riferimento alla tipologia ferrarese, affacciato in Riviera Perolari. Il palazzo è attualmente affiancato da un parco pubblico, separato dalla strada da un muro di cinta.

Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

L'edificio, a due piani più un sottotetto, presenta il fronte principale, in laterizio, interrotto, in corrispondenza dell'asse mediano, da un settore lievemente a rilievo rivestito in pietra d'Istria. In tale settore si aprono, al piano terreno, un grande arco di accesso e, al primo piano, tre finestre centinate dotate di poggolo con balaustra in pietra. Tutte le finestre del piano nobile sono provviste di balaustra in pietra e arricchite da un frontoncino triangolare, sempre in pietra. Le forature del sottotetto sono in parte rettangolari e in parte arcuate, il coronamento di coronamento è a dentelli.

L'edificio si conclude a sinistra con un settore più alto, con ampio portale ad arco murato al piano terreno e una finestra con frontoncino ad arco, con balaustra al piano superiore.

La facciata posteriore, interamente in laterizio, ha subito nel corso degli anni numerose manomissioni. Ciò nonostante presenta ancora oggi un portale di accesso ad arco a tutto sesto e tre finestre al piano nobile anch'esse ad arco e dotate di balaustra in pietra.

Sul tetto sono posti quattro camini a base esagonale completati da un motivo decora-



tivo a forma di coperchio di lancia⁵, decorazione ripresa nei pilastri del muro di cinta. Il piano nobile ha subito massicci interventi edilizi per poter essere adattato a nuove funzioni⁶.

BIBLIOGRAFIA A STAMPA

RIGOBELLO, 1977, p. 9; BAGATIN, PIZZIMANO, RIGOBELLO, 1992, pp. 93-96; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 158; AA.VV., *Ville venete. Decreti di vincolo e...*, 1999, RO 71.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Disegno di palazzo Perolari Malmignati, 1620, BCL, Archivio Perolari-Malmignati; Catasto napoleonico, 1810, ASR.

¹ Cfr. AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, cit., p. 158.

² Cfr. AA.VV., *Ville venete. Decreti di vincolo e...*, cit., RO 71.

³ *Disegno di palazzo Perolari Malmignati*, 1620, BCL, Archivio Perolari-Malmignati.

⁴ Cfr. P.L. Bagatin, P. Pizzimano, B. Rigobello, *Lendinara. Notizie e immagini per una storia dei beni artistici e librari*, Treviso 1992, p. 93.

⁵ *Ibid.*, p. 95.

⁶ *Ibid.*, p. 96.

Il fronte principale del palazzo (R.M. 1988)

Il fronte principale del palazzo (M.G.P. 1999)

Mappa del 1620, Disegno di palazzo Perolari Malmignati, 1620, BCL, Archivio Perolari Malmignati

